Incontro con l'arcivescovo Kari Mäkinen



Il 2 settembre 2014 Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha incontrato il Primate della Chiesa evangelica luterana di Finlandia, l'arcivescovo di Turku e Finlandia Kari Mäkinen, presso la residenza patriarcale e sinodale nel monastero San Daniele di Mosca.

Come parte della delegazione finlandese erano presenti alla riunione anche il direttore esecutivo del Dipartimento per le relazioni internazionali della Chiesa evangelica luterana di Finlandia, pastore Kimmo Kääriäinen, il consigliere dell'arcivescovo della Chiesa evangelica luterana di Finlandia sulle questioni teologiche, pastore Mika Pajunen, e il canonico Timo Roskvist.

La Chiesa ortodossa russa è stata rappresentata dal presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, metropolita Hilarion di Volokolamsk, dal vicepresidente

del Decr, archimandrita Filaret (Bulekov), dal segretario del Decr per le relazioni intercristiane, ieromonaco Stefan (Igumnov), e dal dipendente del Decr A. Borsov.

Sua Santità ha cordialmente salutato l'arcivescovo Kari Mäkinen e i membri della sua delegazione, sottolineando che il dialogo teologico bilaterale tra la Chiesa ortodossa russa e la Chiesa evangelica luterana di Finlandia, iniziato nel 1970, è di grande importanza sia per lo sviluppo dei rapporti ortodosso-protestanti, sia per rafforzare le relazioni amichevoli tra i due Paesi.

Da parte sua, l'arcivescovo di Turku e Finlandia Kari Mäkinen ha detto di essere molto lieto di incontrare Sua Santità il Patriarca Kirill e di discutere le prospettive per lo sviluppo delle relazioni tra la Chiesa evangelica luterana di Finlandia e la Chiesa ortodossa russa. «Mi considero il continuatore di grandi tradizioni, che sono iniziate sotto il mio predecessore, Jukka Paarma; attraverso i colloqui teologici possiamo meglio conoscere sia la vostra che la nostra propria Chiesa», ha detto l'arcivescovo.

Nel corso della riunione sono state sollevate questioni riguardanti l'ulteriore sviluppo della cooperazione bilaterale. È stato osservato che nelle attuali condizioni è importante rafforzare gli sforzi congiunti per proteggere i cristiani in Medio Oriente e Nord Africa, così come in altre regioni, dove i credenti in Cristo sono continuamente perseguitati.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/51137/